

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLE CAUSE DELL'OCCULTAMENTO DI FA-
SCICOLI RELATIVI A CRIMINI NAZIFASCISTI**

RESOCONTO STENOGRAFICO

28.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 28 LUGLIO 2004

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FLAVIO TANZILLI

INDICE

	PAG.
Sulla pubblicità dei lavori:	
Tanzilli Flavio, <i>Presidente</i>	3
Comunicazioni del presidente:	
Tanzilli Flavio, <i>Presidente</i>	3
Sull'ordine dei lavori:	
Tanzilli Flavio, <i>Presidente</i>	3

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
FLAVIO TANZILLI

La seduta comincia alle 15,25.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Sulla pubblicità dei lavori.

PRESIDENTE. Avverto che, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge n. 107 del 2003 e dell'articolo 11, comma 1, del regolamento interno, la Commissione delibera di volta in volta quali sedute o parti di esse sono pubbliche.

Propongo che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sia assicurata anche attraverso impianti audiovisivi a circuito chiuso.

(Così rimane stabilito).

Comunicazioni del presidente.

PRESIDENTE. Comunico che la Commissione ha acquisito i seguenti atti riservati:

1) dalla Procura generale militare presso la Corte militare d'appello, copia di un fascicolo processuale, identificato con relativo numero di registro generale notizie di reato, a carico di Henning Hauptman;

2) dalla Procura generale militare della Repubblica presso la Corte suprema di cassazione, proposta di relazione conclusiva, prospettata dal procuratore generale militare, dottor Scandurra, in data 23 febbraio 1999, al Consiglio della magistratura militare, in relazione all'indagine di-

sposta dallo stesso Consiglio per stabilire le dimensioni, le cause e le modalità della provvisoria archiviazione e del trattenimento, nell'ambito della Procura generale militare presso il Tribunale supremo militare, di procedimenti per crimini di guerra.

Comunico che l'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, nella riunione odierna, ha convenuto di declassificare da riservati a liberi i seguenti documenti: 4.6 relativamente alle pagine 49, 50, 51, 57, 58 e 59, 4.9 pagina 12, 4.10 pagina 14, 8.1 da pagina 10 a 14, 11.85, 11.87, 11.90, 11.92, 11.96, 12.1 e 12.5, 16.6, 16.7, 16.8, 16.9, 16.10, 16.12, 16.13, 16.14, 16.17, 16.18, 16.23, 16.26, 16.31, 16.35, 16.52, 16.54, 16.59, 16.75, 16.76, 16.78, 16.79, 16.96, 16.121, 16.162, 16.163, 16.164, 16.170, 16.179, 23.21 e 23.57.

Propongo, come convenuto nell'odierna riunione dell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, di richiedere al Comando generale dell'Arma dei carabinieri la documentazione riguardante le relazioni di servizio e il carteggio vario riguardante l'uccisione dei carabinieri Salvo D'Acquisto, Venerando Leonardi, Crocco Giuseppe, Tommaso Tollo, Caringi Giuseppe e Barone Vincenzo. Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Informo di aver ricevuto una lettera dai Presidenti delle Camere, trasmessa a tutti i presidenti delle Commissioni parlamentari d'inchiesta, riguardante il funzionamento delle suddette Commissioni con particolare riferimento ai relativi oneri finanziari.

Do, quindi, lettura della lettera:

« Onorevole presidente, nel luglio dello scorso anno abbiamo scritto ai presidenti delle Commissioni parlamentari d'inchiesta, per raccomandare loro l'esigenza di un attento controllo della spesa. A distanza di un anno, riteniamo opportuno tornare sull'argomento, per sottolineare nuovamente la necessità che il funzionamento delle suddette Commissioni si svolga nel rispetto delle compatibilità finanziarie stabilite dai bilanci interni delle Camere.

La rigorosa osservanza delle previsioni di bilancio costituisce in effetti un obbligo il cui adempimento deve considerarsi ineludibile, tanto più in un periodo, come quello attuale, nel quale la salvaguardia degli equilibri della finanza pubblica ha acquisito un'importanza che non ha bisogno di essere sottolineata.

Per quanto concerne le Commissioni d'inchiesta, ciò comporta l'esigenza di armonizzare l'autonomia costituzionale di cui esse sono dotate con l'autonomia finanziaria, che spetta invece soltanto ai singoli rami del parlamento, e non ai loro organi. Le forme istitutive delle Commissioni d'inchiesta pongono infatti a carico delle Camere gli oneri relativi al funzionamento delle Commissioni stesse, la cui attività deve conseguentemente aver luogo nell'ambito del quadro finanziario definito in sede di approvazione dei bilanci interni.

Deriva da ciò, per le Commissioni d'inchiesta, la responsabilità di pianificare accuratamente la propria attività, tenendo conto dei relativi costi. Fatte salve, ovviamente, eccezionali circostanze derivanti da non previsti sviluppi delle indagini, sarà in tal modo possibile assicurare la tempestiva predisposizione degli idonei stanziamenti di bilancio, nonché, successivamente, l'effettiva conformità della spesa alle previsioni dell'esercizio corrente. A questo fine, le saremo grati se vorrà trasmetterci una

nota concernente le previsioni di spesa relative alla Commissione da lei presieduta con riferimento al prossimo anno, che rimetteremo agli organi competenti per la predisposizione dei progetti di bilancio.

Ciò posto, desideriamo altresì richiamare specificamente la sua attenzione sulle due più cospicue voci di spesa relative alle Commissioni d'inchiesta: le consulenze esterne e le missioni fuori sede. Quanto ai consulenti esterni, il cui numero, riferito alle Commissioni d'inchiesta nel loro complesso, appare particolarmente elevato, già nella citata lettera del luglio 2003 si rilevava come il ricorso ad essi debba essere rapportato alle concrete esigenze di ciascun organo. Quanto alle missioni, esse devono essere parimenti fondate su effettive necessità istruttorie, avendo inoltre cura di contenere le dimensioni numeriche delle delegazioni, specie con riguardo alla presenza dei consulenti.

Siamo certi, onorevole presidente, che ella comprenderà i motivi che ci hanno indotto a svolgere queste considerazioni e che non farà mancare il suo prezioso contributo ai fini di una utilizzazione delle risorse finanziarie che sia coerente con le previsioni di bilancio.

Con i migliori saluti ».

Assicuro che la presidenza della Commissione si adopererà affinché sia data piena attuazione a tali indicazioni.

Dichiaro conclusa la seduta.

La seduta termina alle 15,35.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

DOTT. FABRIZIO FABRIZI

Licenziato per la stampa
il 24 settembre 2004.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

